

# **BGer 1C\_718/2024 vom 14. Oktober 2024**

Bundesgericht, 2024-10-14, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger\\_1C\\_718\\_2024](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_1C_718_2024)

FR: TF 1C\_718/2024 du 14 octobre 2024

IT: TF 1C\_718/2024 del 14 ottobre 2024

## **Erwägungen**

### **E. 1.1**

Il Tribunale federale vaglia d'ufficio e con pieno potere cognitivo se e in che misura un ricorso può essere esaminato nel merito ( DTF 150 II 346 consid. 1.1).

### **E. 1.2**

Il ricorso deve contenere le conclusioni, i motivi e l'indicazione dei mezzi di prova ed essere motivato in modo sufficiente, spiegando nei motivi perché e in che misura le diverse motivazioni della decisione dell'autorità cantonale di ultima istanza violano il diritto ( art. 42 cpv. 1 e 2 LTF ; DTF 148 IV 205 consid. 2.6; 146 IV 297 consid. 1.2). Il Tribunale federale, che non è un'istanza di appello, esamina in linea di principio solo le censure sollevate ( DTF 149 II 337 consid. 2.2; 148 IV 205 consid. 2.6).

### **E. 1.3**

La ricorrente, rilevando di non condividere la decisione impugnata, si limita a riproporre una propria versione dei fatti, ma non si confronta tuttavia del tutto con quella, di massima vincolante per il Tribunale federale, posta a fondamento della decisione impugnata (art. 105 cpv. 1 in relazione con l' art. 97 cpv. 1 LTF ). Ella non tenta infatti di dimostrare perché il diverso accertamento dei fatti effettuato dalla Corte cantonale, esaminando compiutamente tutta la documentazione agli atti, dalla quale risulta che la vittima non è stata ferita, né minacciata se non nella richiesta di non gridare, che non sono state utilizzate armi, che la rapina non è stata particolarmente brutale o molto violenta e che la vittima non ha avuto nessuna conseguenza fisica e che, contrariamente all'assunto ricorsuale, non vi sono state circostanze particolarmente drammatiche, sarebbe addirittura insostenibile e quindi arbitrario ( DTF 150 II 346 consid. 1.6; 149 I 207 consid. 5.5). Né ella, che non si confronta con la citata documentazione, sostiene che si sarebbe in presenza di una valutazione arbitraria delle prove ( DTF 150 IV 360 consid. 3.2.1; 148 I 127 consid. 4.3).

### **E. 1.4**

L'istanza precedente ha accertato poi che la ricorrente, 32enne al momento dei fatti, non è stata seguita da uno psichiatra o da uno psicologo, che la sua sofferenza non ha mai raggiunto il valore di una malattia e ch'ella non ha fatto valere d'essere stata incapace al lavoro. Ha ritenuto che il fatto d'aver dovuto svolgere alcuni compiti di casa con maggiore intensità o che avrebbe messo nel cassetto alcuni progetti non è sufficiente per poter pretendere un risarcimento.

### **E. 1.5**

La ricorrente, disattendo il suo obbligo di motivazione ( art. 42 LTF ), non si confronta minimamente con gli argomenti citati. Ora, quando la decisione impugnata, come in concreto, si fonda su diverse motivazioni indipendenti e di per sé sufficienti per definire

l'esito della causa, la ricorrente è tenuta, pena l'inammissibilità, a dimostrare che ognuna di esse viola il diritto ( DTF 142 III 364 consid. 2.4 in fine; 138 I 97 consid. 4.1.4).

L'insorgente non tenta neppure di spiegare perché l'istanza precedente avrebbe applicato in maniera non corretta gli art. 22 e 23 della legge federale concernente l'aiuto delle vittime di reati del 23 marzo 2007 (LAV; RS 312.5), e la relativa giurisprudenza, compiutamente illustrata, sulla quale essa ha fondato la sentenza litigiosa, concludendone che nella fattispecie non sono adempiuti gli estremi per una riparazione morale alla figlia della vittima.

### **E. 2.1**

Il ricorso, manifestamente inammissibile per carenza di motivazione, non può quindi essere esaminato nel merito e può essere deciso sulla base della procedura semplificata dell' art. 108 cpv. 1 lett. b LTF .

### **E. 2.2**

Non si prelevano spese ( art. 30 cpv. 1 LAV ).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.